

Libero Consorzio Comunale di Trapani

III Direzione Organizzativa Servizi al Cittadino

N. 143 DEL 25.09.2019

Oggetto: Inserimento 4 nuovi minori (M. M. T., B. A., B. N. e A. G.) per Affidamento familiare ai sensi della legge 184/83 e ss.mm.ii.-

	Uffici destinatari	Data	Firma ricevuta
1	Sindaco on-line		
2	Albo Pretorio on-line		
3	Direzione X (Uff. Ragioneria)		
4	Servizio di Coordinamento III Direzione		
5	Registro unico delle Determinazioni		

Assunto impegno n. 770 del 09.05.2019				
Sull'intervento	n.			
Cap. P.E.G.	n.			
Fondo Risultante €				
Imp. Precedente €				
Imp. Attuale	€			
Disp. Residua	€			
IL RESPONSABILE				
F.TO GIOVANNA PISCIOTTA				

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Istruttore Amm.vo Maria Paladino

Ai sensi dell'art. 6 Bis della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento Comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui attesa la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

VISTA la Determina n. 2 del 20.05.2019, con la quale viene prorogata la nomina della dipendente di categoria "D", Dott.ssa Anna Loredana Bruno, quale responsabile della III Direzione – "Servizi al Cittadino"-;

PREMESSO CHE:

VISTA la L.R. 9 maggio 1986 n. 22, e successive modifiche, di riordino dei servizi socio-assistenziali ha attribuito ai Comuni le competenze relative all'affidamento dei minori;

VISTA la legge 184/83 e s.m.e i apportate dalla L. 149/2001 che disciplina l'adozione e l'affidamento familiare dei minori;

VISTA la legge 328/2000 la quale recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

VISTA la legge 184/83 - Disciplina delle adozioni e dell'affidamento dei minori – in applicazione della quale il minore ha diritto a vivere, crescere ed essere educato nell'àmbito di una famiglia, senza distinzione di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto della sua identità culturale e comunque non in contrasto con i principi fondamentali dell'ordinamento quando la famiglia di origine non è in grado di provvedere alla sua crescita e educazione;

CHE la L.R. 9 maggio 1986 n. 22 di riordino dei servizi socio-assistenziali che attribuisce ai Comuni le competenze relative all'istituto dell'affidamento familiare;

VISTA la Direttiva intersettoriale in materia di affidamento familiare della Regione siciliana, Prot. 320/410 del 17/02/2005 pubblicato sulla GURS del 18/03/20105 che prevede che per ciascun affidamento venga erogato, se richiesto, un contributo mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito posseduto, rapportabile ad una quota pari almeno a \in 400,00 da ridefinire annualmente in base alle variazioni ISTAT sul costo della vita.

VISTO il Decreto Assessoriale 28 febbraio 2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 14 del 1.04.2005, che approva le modifiche ed integrazioni allo schema di regolamento-tipo del servizio di affidamento familiare dei minori:

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento del Centro Affidi n. 103 del 12.10.2005 che stabilisce all'art. 5 la quantificazione del contributo economico da erogare alla famiglia affidataria per l'affido familiare;

CHE pertanto, l'Amministrazione Comunale, qualora la famiglia d'origine si trovi nell'impossibilità temporanea di assicurare e garantire un sano sviluppo psico-fisico ai propri figli minori, attua l'affidamento familiare, prevedendo un sostegno economico alle famiglie affidatarie, nonché la stipula di un contratto di assicurazione tramite il quale i minori affidati e gli affidatari sono garantiti da incidenti e/o danni a se stessi o a terzi durante il periodo di affidamento;

PRESO ATTO che con Decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo nr.XXXXXX il minore M.T.M è stato affidato alla Sig, ra D.B. P., e che la stessa chiede il contributo per l'affido familiare con nota Prot. n. 0029626 del 23/07/2019;

PRESO ATTO che con Decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo nr.XXXXXX le minori B.A. e B.N. sono state affidate al Sig. C.D., e che lo stesso chiede il contributo per l'affido familiare con nota Prot. n. 27011 del 04/07/2019;

PRESO ATTO che con Decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo nr.XXXXXX il minore A.G. è stato affidato al Sig. A.M.M., e che lo stesso chiede il contributo per l'affido familiare con nota Prot. n. 23349 del 10/06/2019;

ACCERTATO che dagli atti d'Ufficio, si evince che in favore di n. 4 minori affidati (M.L., N.S., R.S. e V.G.) divenuti maggiorenni è cessato il contributo di affidamento familiare;

CHE è necessario provvedere all'inserimento in elenco dei minori affidati sopra citati, agli atti d'Ufficio, e che tale inserimento trova copertura finanziaria nella Determina n. 62 del 08/05/2019 ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs n 267 del 18.08.2000, così come modificato dall' art. 3 del D.L. n 174/2012; VISTA la legge 183/84 e ss. mm. ii.

VISTA la L.R. 22/86;

VISTA il D.Lgs 267/00 TUEL;

VISTA la legge 328/00;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

PROPONE

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

PRENDERE ATTO che con Decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo nr.XXXXXX il minore M.T.M è stato affidato alla Sig, ra D.B. P., e che la stessa chiede il contributo per l'affido familiare con nota Prot. n. 0029626 del 23/07/2019;

PRENDERE ATTO che con Decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo nr.XXXXXX le minori B.A. e B.N. sono state affidate al Sig. C.D., e che lo stesso chiede il contributo per l'affido familiare con nota Prot. n. 27011 del 04/07/2019;

PRENDERE ATTO che con Decreto del Tribunale per i minorenni di Palermo nr.XXXXXX il minore A.G. è stato affidato al Sig. A.M.M., e che lo stesso chiede il contributo per l'affido familiare con nota Prot. n. 23349 del 10/06/2019;

PRENDERE ATTO del nuovo elenco, agli atti d'Ufficio;

DARE ATTO che trattasi di spesa obbligatoria per legge, giusti decreti di affidamento dei minori disposti dall'A.G. competente, agli atti di questo Ufficio per la legge sulla privacy 196/2003;

RISERVARSI di procedere alla liquidazione di quanto dovuto alle famiglie affidatarie con successive determine.

Responsabile del Procedimento Istruttore Amministrativo F.to Sig.ra Maria Paladino

IL RESPONSABILE DELLA III DIREZIONE

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento;

ATTESTANDO, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

DETERMINA

Di APPROVARE integralmente la proposta di cui sopra che si intende qui riportata;

Di DISPORRE la pubblicazione della presente Determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente;

DI PUBBLICARE il presente Atto all'Albo Pretorio on-line.

Castelvetrano lì, 12/09/2019

IL Responsabile della III Direzione Organizzativa **F.TO** Dott.ssa Anna Loredana Bruno

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

	ario, appone il visto di regolarità contabile e copertura del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
Castelvetrano,	
RISORSE	Il Responsabile della x direzione Programmazione Finanziaria e Gestione delle
PUBBLICAZIONE	
	è stato pubblicato all' Albo Pretorio del Comune orni consecutivi.
Registro pubblicazioni n	
Castelvetrano,	
	IL RESPONSABILE DELL' ALBO

Copia conforme all'originale Castelvetrano, 25/09/2019 F.to Rosa Maria Alcamo